

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2009/C 5/02)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro messa in circolazione dal Lussemburgo

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare il pubblico e tutti coloro che nell'esercizio della professione maneggiano monete, la Commissione pubblica tutti i disegni delle nuove monete in euro ⁽¹⁾. In conformità alle conclusioni del Consiglio dell'8 dicembre 2003 ⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con la Comunità un accordo monetario che prevede l'emissione di monete in euro sono autorizzati a mettere in circolazione determinati quantitativi di monete commemorative in euro, a condizione che ciascun paese non emetta più di una nuova moneta commemorativa all'anno e che si tratti unicamente della moneta da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete in euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo.

Stato di emissione: Lussemburgo

Oggetto della commemorazione: Il Granduca Henri e la Granduchessa Charlotte

Descrizione del disegno: Il disegno raffigura, a sinistra nella parte interna, l'effigie di Sua Altezza reale Granduca Henri, sovrapposta a quella della Granduchessa Charlotte: i due profili sono rivolti a sinistra. A destra nella parte interna figurano, allineati verticalmente, il nome del paese «LÉTZEBUERG» e il millesimo «2009», affiancati dal marchio dell'incisore e da quello della zecca.

Sul bordo esterno della moneta figurano le dodici stelle della bandiera europea.

Tiratura: 1 400 000 pezzi

Data approssimativa di emissione: Gennaio 2009

Incisione sul taglio della moneta: 2 ★★, ripetuto sei volte, a orientazione alternata dal basso in alto e dall'alto in basso.

⁽¹⁾ Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate tutte le facce nazionali delle monete emesse nel 2002.

⁽²⁾ Cfr. le conclusioni del Consiglio Affari generali, dell'8 dicembre 2003, riguardanti le modifiche al disegno delle facce nazionali delle monete in euro. Cfr. anche la raccomandazione della Commissione, del 29 settembre 2003, relativa ad una prassi comune in materia di modifiche del disegno delle facce nazionali sul diritto delle monete in euro destinate alla circolazione (GU L 264 del 15.10.2003, pag. 38).